



Calo del traffico aereo in marzo. Gli eventi in Giappone, Medio Oriente e Nord Africa colpiscono il trasporto aereo

3 maggio 2011 (GINEVRA) - LA IATA, (l'Associazione internazionale del trasporto aereo) ha annunciato i dati relativi al traffico aereo internazionale nel mese di marzo del 2011 da cui risulta, su base annuale, che la domanda passeggeri è rallentata, segnando un 3,8% rispetto al 5,8 registrato in febbraio. Il settore merci, al contrario, sempre su base annuale, è salito del 3,7% nel mese di marzo, rispetto all'1,8% registrato a febbraio.

La domanda globale passeggeri, paragonata con i dati di febbraio, è scesa dello 0,3% in marzo, mentre la domanda merci è aumentata del 4,5%.

“La ripresa del trasporto aereo ha avuto un brusco calo nel mese di marzo. A livello globale, il settore ha perso 2 punti percentuali nella domanda a seguito del terremoto e dello tsunami in Giappone e dei disordini politici in Medio Oriente e in Nord Africa”, ha detto Giovanni Bisignani, direttore generale e amministratore delegato della IATA.

Gli eventi del Giappone hanno prodotto un calo dell'1% sul traffico globale internazionale in marzo. A livello regionale, le compagnie aeree del settore Asia-Pacifico hanno assistito a un calo del traffico di oltre il 2%, i vettori americani hanno avuto un calo dell'1% e quelli europei una diminuzione dello 0,5%. Il mercato giapponese interno è quello che ha subito l'impatto più pesante, con un calo della domanda del 22%.

Gli sconvolgimenti in Medio Oriente e nel Nord Africa hanno fatto diminuire il traffico aereo internazionale dello 0,9%. L'Egitto e la Tunisia hanno avuto livelli di traffico inferiori del 10-25% rispetto ai normali livelli di marzo. L'intervento militare in Libia ha di fatto bloccato il traffico aereo civile interno nonché quello da e verso questo paese.

L'adeguamento della capacità è stato insufficiente rispetto all'improvviso calo della domanda. Rispetto a un aumento della domanda globale del 3,8%, la capacità è aumentata dell'8,6%. Il coefficiente medio di carico è stato del 74,6%, con una diminuzione di 3,5 punti percentuali.

Domanda passeggeri internazionale

- **I vettori europei** hanno avuto un livello della domanda superiore del 5,3% rispetto al marzo 2010. Su base annuale, il dato è inferiore del 7,4% rispetto alla crescita di febbraio. Facendo un confronto con i livelli di febbraio, i vettori europei hanno aggiunto uno 0,5% alla loro capacità, ma hanno sperimentato una crescita della domanda pari a zero. Questo ha spinto in basso i coefficienti di carico di 0,3 punti percentuali, ovvero al 75,3%. Il traffico sulle lunghe tratte è forte (salvo che verso il Giappone), ma le deboli prospettive economiche continuano a limitare il traffico europeo interno.
- **I vettori del Nord America** hanno assistito a un miglioramento della domanda del 3,7% su base annuale in marzo. Si tratta di un crollo del 3% dalla crescita di 6,7 punti percentuali registrata a febbraio. Rispetto ai livelli di febbraio, la domanda è calata dello 0,9%, mentre la capacità è salita dello 0,3%. Questo ha portato a un calo di 0,9 punti percentuali nei coefficienti di carico rispetto ai livelli di febbraio, con un 76,9%.

- **I vettori della regione Asia-Pacifico** hanno avuto il più ampio peggioramento in marzo. Rispetto all'anno scorso, la domanda passeggeri è rimasta stagnante. A confronto con il mese di febbraio, tuttavia, la domanda ha subito una contrazione del 2,2%, mentre la capacità è stata aumentata dello 0,8%. Questo ha portato a un brusco calo di 2,3 punti percentuali nei coefficienti di carico, registrando il 74,2% in marzo.
- **I vettori dell'America Latina** hanno sperimentato un aumento della domanda del 22,2% rispetto al marzo dell'anno scorso, che subì una forte depressione a causa del terremoto in Cile. Rispetto a febbraio, la domanda è salita del 4,7%, mentre c'è stata un'espansione della capacità del 2,2%. I fattori di carico sono migliorati dell'1,9%, raggiungendo il 77% in marzo – il dato più alto tra tutte le regioni.
- **I vettori del Medio Oriente** hanno visto calare la crescita della domanda, su base annua, dall'8,3% di febbraio al 5,6% di marzo. Rispetto a febbraio scorso la domanda è salita dello 0,1% mentre c'è stata un'espansione della capacità dello 0,8%. Questo ha spinto il coefficiente di carico al 73,2% con un calo dello 0,6%.
- **I vettori africani** hanno assistito a un calo della domanda del 7,0% rispetto al marzo precedente. Si tratta di un miglioramento rispetto al calo del 9,7% registrato in febbraio. A confronto con il mese precedente, la regione ha visto un'espansione della domanda del 6,5% contro un aumento della capacità del 6,2%. I coefficienti di carico sono migliorati di 0,2 punti percentuali, con il 62,7%. Questo dato è molto al di sotto della media del nostro settore, che è del 74,6%.

Trasporto merci internazionale

- Dalla seconda metà del 2010 fino al gennaio 2011, il trasporto merci internazionale ha avuto un'espansione associata alla crescita del commercio mondiale a un tasso annuo di circa il 10%. Poi, nel febbraio 2011, per una serie di fattori, la crescita è calata all'1,8% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. L'aumento su base annuale del 3,7% in marzo riflette delle condizioni di traffico più normali (all'infuori di Giappone, Medio Oriente e Nord Africa) durante il mese.
- **I vettori dell'area Asia-Pacifico**, che rappresentano il 43% del mercato merci globale, hanno visto una contrazione della domanda aerea relativa alle merci dello 0,6% in marzo rispetto all'anno scorso. E' molto meglio del calo del 5,4% di febbraio, eccezionalmente depresso per la chiusura degli stabilimenti industriali in concomitanza con il capodanno cinese. Rispetto a febbraio, la domanda merci è in realtà migliorata dell'8,2%. Se non fosse stato per il terremoto e lo tsunami in Giappone, la crescita sarebbe stata molto più grande.
- Rispetto al marzo precedente, il traffico merci dei **vettori europei e nordamericani** è aumentato rispettivamente del 61% e del 7,1%. A confronto con i dati di febbraio, i vettori europei hanno trasportato l'1,8% merci in più, mentre la domanda per i vettori del Nord America è stata sostanzialmente piatta, con lo 0,2%.
- **I vettori del Medio Oriente e dell'America Latina** hanno registrato in marzo aumenti della domanda merci, su base annuale, del 10,1% e del 10,4% rispettivamente. I **vettori africani** hanno segnato la peggiore performance nel marzo 2011 con un calo della domanda del 2,8% rispetto al marzo 2010.

Guardando in avanti

E' probabile che il secondo trimestre veda un protrarsi della depressione nel mercato della spedizione aerea delle merci a causa degli eventi in Giappone, in Medio Oriente e in Nord Africa. Tuttavia, una forte tendenza nel senso di una crescita economica dovrebbe sostenere tanto il mercato passeggeri che quello merci nella seconda metà del 2011.

“La grande incertezza”, ha detto Bisignani, “è il prezzo del petrolio. Anche con il prezzo del barile intorno ai \$120 sembra che prosegua una forte crescita economica nei mercati fuori dall'Europa. Lo vediamo nella forte domanda delle aziende per i voli in classe premium, che hanno mantenuto una crescita del 7,7% nel mese di febbraio. Molti viaggiatori per turismo stanno invece

rinunciando a volare per il sensibile impatto dei rincari del petrolio. La fragilità di questa situazione è dimostrata dalla crescita considerevolmente più debole nei viaggi in classe economica con solo il 3,3% su base annuale a febbraio. E, nonostante i risparmi per la migliore efficienza, il margine di profitto del settore all'1,4% lo mantiene vulnerabile davanti a mercati volatili”.

L'Assemblea generale annuale (AGM) della IATA si svolgerà sullo sfondo di un aumento dei prezzi del petrolio, di un'instabilità della domanda e di una serie di sfide dalla sicurezza alla sostenibilità. I principali responsabili a livello mondiale del settore si incontreranno a Singapore per l'Assemblea generale annuale della IATA dal 5 al 7 giugno. L'accreditamento dei media è aperto sul sito web della IATA.

- IATA -

Ufficio stampa:

Enrico Lepri

Michele Sabatini

Zigzag srl

Tel: + 06 42016525

Email: enricolepri@zig-zag.it; michelesabatini@zig-zag.it